

U.N. Day: Gran Galà questa sera con il concerto dell'Orchestra da Camera di Venezia al Teatro Verdi

Prestigioso evento concertistico al Teatro Verdi di Trieste questa sera: per iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Trieste, alle 21.30 sarà di scena il Concerto di Gala per le celebrazioni dello U.N. Day, un vero omaggio musicale dedicato all'ICTP e alle altre realtà scientifiche di 'Sistema Trieste', aperto comunque alla partecipazione di tutti gli spettatori interessati.

Protagonista del concerto sarà l'Orchestra da Camera di Venezia, in una delle sue più eclettiche formazioni: quella dei 'Solisti della Stravaganza', Ensemble strumentale nato nel 1999, e affermatosi proprio per la poliedricità di un repertorio che spazia dal barocco al contemporaneo, dall'esecuzione con strumenti antichi in formazione da camera all'interpretazione di opere sinfoniche, dal teatro musicale alle pagine di opera lirica. Composta da undici elementi fra violini, viole, violoncello, clavicembalo e contrabbasso, la formazione presenterà a Trieste una scaletta dedicata a pagine musicali di Haendel, Bach, Pergolesi, Gluck, Marcellino e Vivaldi.

Nel concerto inaugurale, il complesso dei Solisti della Stravaganza si era avvalso dell'apporto del musicista John Antony Calabrese, italo-americano,

virtuoso fra i più prestigiosi e ricercati, a livello internazionale, della cosiddetta 'Viola d'Amore'. In queste stagioni l'Ensemble si è affermato anche per l'intensa attività organizzativa, promuovendo il 1° festival Internazionale della Musica di San Marco a Venezia, con ospitalità eccellenti, così come la stagione alla

Schola di Sant'Apollonia. A Trieste l'ensemble sarà composto da Riccardo Boeretto, Daniele Ruzza, David Bertoni, Damiano Pavan, Eliseo baldizzi e Carlo Chiusso ai violini, Caterina Camozzi e Marta Traversi alle viole, Andrea Bellato al violoncello, Claudio Gasparoni al contrabbasso, Manuel Tomadin al clavicembalo.

Le foto di D'Agostino raccontano "La giornata di uno scienziato"

Si intitola "La giornata di uno scienziato" la mostra fotografica a cura di Luca D'Agostino, allestita per iniziativa dell'ICTP Trieste negli spazi dell'Adriatico Guesthouse di Grignano, da oggi all'8 novembre 2002, collateralmente alle iniziative in cartellone per la celebrazione del U.N. Day 2002, la Giornata Mondiale delle Nazioni Unite. Scienziati, studiosi e ricercatori di ogni provenienza, sorpresi e catturati nel quotidiano della loro attività, a Trieste, da un clic che sa guardare nel profondo. Come hanno scritto di lui, Luca D'Agostino è "il pittore della penombra. Il suo occhio indugia sull'indefinito e sognante confine di luce, sul fascino della staticità e sulla plasticità del gesto, sulla musicalità dell'espressione". Le fotografie in mostra all'ICTP scandiranno, per immagini, un delicato mosaico di "vita, di ombre da carezzare, promesse da mantenere...". E la Trieste della scienza si rispecchierà, in questa mostra, come in un suggestivo ritratto di famiglia: un affresco in chiaro-scuro capace di avvicinare confini e annullare le barriere etniche, geografiche, politiche, religiose. Luca D'Agostino, giovanissimo eppure attivo da quasi vent'anni sulla scena della fotografia d'autore, ha al suo attivo prestigiose collaborazioni con alcune fra le principali realtà istituzionali, giornalistiche e culturali sia in Friuli Venezia Giulia che fuori regione. Numerose, negli ultimi dieci anni, le esposizioni e le pubblicazioni firmate con l'apporto fotografico esclusivo dell'artista, nato a Milano e monfalconese di adozione.